



Viale della Stazione, 63 – 05100 Terni
tel. 0744.202711 r.a.
fax 0744.2027200



Piazza Dante Alighieri – 05100 Terni
tel. 0744.442211 r.a.
fax 0744.4422400

San Gemini e Acquasparta: Sulla Via delle Acque Minerali

L'Hotel Michelangelo Palace vi consiglia alcuni interessanti itinerari turistici

San Gemini



Borgo di impianto medievale, ma le sue origini sono romane, con notevoli monumenti, lega il suo nome alle sorgenti di acque minerali. Suggestivo il nucleo storico che si apre al di là della Porta Burgi.

Da visitare:

Palazzo del Capitano del Popolo: (XII-XIII sec.), è caratterizzato da una bella scalinata esterna. All'interno affreschi con scene di lavoro.

Chiesa di S. Francesco (XII-XV sec.), il portale d'accesso è in raffinato stile gotico. L'interno, pure gotico, presenta affreschi del '400 e '500

Chiesa di San Giovanni Battista: ha una bella facciata romanica del 1199 e portale cosmatesco.

Oratorio di San Carlo: affreschi del XIV e XV sec.

Abbazia di San Nicolò: risale all'XI secolo. Molto bello il portale originale (l'originale si trova al Metropolitan Museum di New York) e i capitelli che sormontano le colonne dell'interno.

Geolab: laboratorio didattico sulla geologia della terra, dell'Umbria e dell'area di San Gemini.

Sangemini fonte

Le sorgenti sgorgano all'interno di un parco di alberi secolari. Già conosciute nell'antichità per le proprietà terapeutiche e per la ricchezza di calcio, sono note come "acque del benessere e della salute" e consigliate nell'infanzia e nelle convalescenze.

Acquasparta



Posta su un colle lungo la valle Naia, è una rinomata stazione termale grazie alla presenza, delle sorgenti dell'amerino, ricordate anche nel suo toponimo: "ad aquas partas", cioè "presso le acque sorgive". La cittadina sorse intorno al X sec, ma notizie certe si hanno a partire dal 1002. per lungo tempo sotto la giurisdizione di Todi, nel 1489 fu dichiarata "terra libera". Nel 1588 divenne ducato, sotto Federico II raggiunse splendore e fama grazie alla fondazione dell'accademia dei Lincei, che si occupò di studi scientifici e che ebbe, tra i suoi adepti, lo stesso Galileo Galilei. La cittadina, di aspetto medievale, conserva notevoli monumenti.

Da visitare

Palazzo Cesi: signorile dimora della famiglia Cesi, fu costruito a partire dal 1561 da G.D. Bianchi su una preesistente rocca distrutta agli inizi del '500. è stata la sede dell'accademia dei Lincei. I saloni del piano nobile hanno soffitti lignei decorati. Le raffigurazioni attribuite, in buona parte, al Lombardelli, esaltano la



Viale della Stazione, 63 – 05100 Terni
tel. 0744.202711 r.a.
fax 0744.2027200



Piazza Dante Alighieri – 05100 Terni
tel. 0744.442211 r.a.
fax 0744.4422400

famiglia Cesi.

Chiesa di San Francesco: (XII sec)

Chiesa di Santa Cecilia: edificata nel XV sec, fu trasformata nel '600 e '700. L'interno conserva tele databili tra il '500 e il '700 e il Crocifisso del '400 si scuola umbra .

Chiesa del Crocifisso: edificata nel '300 e trasformata nel '600 conserva molte opere tra cui la Madonna Teutonica (XV sec) del Polinori

Chiesa di San Giuseppe (XVIII sec)

Chiesa del Sacramento (XVII sec): da vedere un mosaico pavimentale di provenienza carsulana.

Chiesa di San Giovanni in Butris – Ponte Fonnaia

La chiesa è stata costruita lungo la strada Flaminia nei pressi del torrente Naia. Qui è un ponte di epoca romana, del quale rimangono 2 arcate.

Alla periferia di Acquasparta si trovano le terme e la sorgente dell'Amerino è conosciuta anche come "acqua di San Francesco" perché usata dal poverello di Assisi. Le sue proprietà terapeutiche sono universalmente riconosciute tanto che la G.A. Corelio, in un trattato, la definì "acqua aurea".